



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
 Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE
 N. 45 del 22/12/2014**

Oggetto: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO AI SENSI DEL PUNTO 5BIS COMMA 2 ART. 12 DELLA L.R. 5/12/1977 N. 56 E S.M.I..

L'anno **duemilaquattordici**, addi **ventidue** del mese di **Dicembre**, alle ore **17:45**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.
1. BERETTA Gian Paolo	X	
2. BERNARDI Mauro	X	
3. BERNARDI Giuseppe	X	
4. BIOLE' Corrado	X	
5. BODINO Anna	X	
6. BORGOGNO Marco		X
7. FABBRI Marina	X	
8. FANTINO Mauro	X	
9. FORNERIS Mario	X	
10. GIORDA Luisa	X	
11. GIORDANO Piermario	X	
12. GIRAUDO Luca	X	
13. GRIBAUDO Chiara		X
14. MONACO Lino	X	
15. AMBROSIO Erik	X	
16. ROBBIONE Roberta		X
17. PAPALIA Francesco	X	
Totale	14	3

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **ROSSARO dr. Piero**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BERETTA Gian Paolo** nella sua qualità di **SINDACO** avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

A relazione del Sindaco:

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 1° agosto 1984, n. 80-36496, modificato da successive varianti strutturali e da 16 varianti parziali.

L'Amministrazione Comunale ha avviato l'iter di approvazione di una variante strutturale al P.R.G. ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R.U. n. 56/77 e s.m.i. necessaria al fine di apportare alcune modifiche allo strumento urbanistico generale vigente e sintetizzabili in:

- 1) perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. come previsto dall'art. 12 c. 2 n 5bis L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 2) Modifiche cartografiche e normative riferibili ad una modifica della classificazione di idoneità all'utilizzazione urbanistica in località Tetto Fioretti;
- 3) Modifica normativa (norme e/o schede di zona) per adeguamento del P.R.G. alle norme di cui al titolo III° del Regolamento Edilizio (allineamento normativo);
- 4) Modifiche esclusivamente cartografiche inerenti a tipi di intervento in centro storico (5 modifiche);
- 5) Modifiche cartografiche e/o normative riferibili a circa 20 oggetti puntuali;
- 6) Modifiche per aggiornamenti vari delle norme di attuazione;

Inoltre è necessario predisporre il documento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

L'incarico venne affidato- con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica n. 169 in data 10/3/2014 - agli Architetti Oberto Silvia e Rudella Enrico dello studio Architettura e Urbanistica Oberto Rudella di Cuneo, i quali hanno fatto pervenire in primis la perimetrazione del centro abitato, elaborato obbligatorio e propedeutico alla variante stessa individuato nel comma 2 punto 5bis dell'art. 12 della legge regionale 5/12/1977 n. 56 il quale recita:

Art. 12.

(Contenuti del Piano Regolatore Generale)

[1] Il Piano Regolatore Generale si adegua alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica, che verifica e sviluppa, con riferimento alla organizzazione del territorio del Comune o dei Comuni interessati, per un arco temporale decennale.

[2] Esso, pertanto, in questo quadro:

- 1) definisce l'interpretazione strutturale del territorio, analizzandone i caratteri socioeconomici, fisici, paesaggistici, ecologici e culturali e valuta le esigenze di sviluppo delle attività produttive, degli insediamenti residenziali dei servizi e delle attrezzature, indicando la quota che può essere soddisfatta con il recupero del patrimonio insediativo esistente ed individuando la quantità di aree necessarie per la realizzazione dei nuovi insediamenti; valuta altresì le esigenze relative agli insediamenti del settore commerciale applicando gli indirizzi ed i criteri di cui alla normativa regionale sulla disciplina del commercio;*
- 2) precisa le aree da sottoporre a speciali norme ai fini della difesa del suolo e della tutela dell'ambiente, o da destinare alla realizzazione e alla tutela di impianti di interesse pubblico, nonché le aree da sottoporre a specifica regolamentazione a causa della presenza di stabilimenti a rischio d'incidente rilevante ai sensi della normativa di settore;*
- 3) individua le aree atte ad ospitare l'incremento di popolazione ipotizzato, in coerenza con le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica;*
- 4) individua e regola sulla base dei piani agricoli zonali ove operanti le aree destinate ad attività agricole e quelle destinate ad usi insediativi, residenziali, produttivi, commerciali e turistici, ai servizi e al tempo libero definendo le aree destinate agli standards, di cui agli articoli 21 e 22, oppure individuando gli strumenti esecutivi che devono provvedere a tale specificazione;*
- 5) determina per ogni parte del territorio comunale la disciplina di tutela e di utilizzazione del suolo, comprensiva delle destinazioni d'uso, nonché delle loro compatibilità o complementarietà, dei tipi e dei modi di intervento di cui all'art. 13;*

5 bis) determina la perimetrazione del centro abitato, redatta su mappa catastale aggiornata, delimitando per ciascun centro o nucleo abitato le aree edificate con continuità ed i lotti interclusi, senza distinzione tra destinazioni d'uso, con esclusione delle aree libere di frangia, anche se già urbanizzate; non possono essere compresi nella perimetrazione gli insediamenti sparsi;

6) definisce l'organizzazione del territorio in relazione al sistema infrastrutturale e di trasporto e di traffico, alle attività produttive, articolate con riferimento ai caratteri dell'economia locale, agli insediamenti, alle attrezzature ed ai servizi;

7) individua gli edifici ed i complessi di importanza storico-artistica e paesaggistica e delimita i centri storici, garantendo la loro tutela e la loro utilizzazione sociale, nonché la qualificazione dell'ambiente urbano nel suo complesso;

7 bis) individua le parti del territorio ove, per le condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, risanamento e ricostruzione ed alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso o alla rimozione degli interventi incongrui. Dette parti del territorio possono comprendere singoli immobili, complessi edilizi, isolati ed aree, nonché edifici da destinare ad attrezzature pubbliche;

8) può individuare, tramite il piano per l'edilizia economica e popolare di cui all'articolo 41 o tramite cessione gratuita di aree in sede di redazione degli strumenti urbanistici esecutivi, anche attraverso il ricorso a forme di perequazione urbanistica e di premialità volumetrica, aree per edilizia sociale, economica e popolare in rapporto alle effettive esigenze locali relative al tempo considerato dal PRG, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 41;

9) indica gli indirizzi per una programmata attuazione degli interventi pubblici e privati, anche mediante il ricorso a strumenti urbanistici esecutivi, nonché i criteri per le trasformazioni ammissibili rispetto alle dotazioni di opere di urbanizzazione, primarie e secondarie, effettivamente fruibili;

9 bis) verifica le previsioni e lo stato di attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi vigenti, disciplinando le condizioni per la loro residua attuazione;

10) fissa le norme generali e specifiche per l'applicazione delle prescrizioni e per la gestione amministrativa del Piano;

11) contiene ogni altra previsione idonea al conseguimento delle finalità desumibili dall'art. 11 della presente legge.

Le procedure di approvazione della perimetrazione oggetto della presente deliberazione sono così sintetizzabili:

Procedure

- 1) Adozione con deliberazione del Consiglio Comunale;
- 2) Invio in Regione Piemonte: Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia
- 3) Eventuali Osservazioni Regionali alla perimetrazione entro 60gg per osservanza art. 12, comma 2, numero 5 bis e tutela preesistenze storico artistiche, ambientali e paesaggistiche.
- 4) Qualora la Regione esprima osservazioni, il Comune può assumere la Deliberazione Consiliare di approvazione dichiarando espressamente l'integrale recepimento delle indicazioni formulate dalla Regione o acquisendone il definitivo parere favorevole entro 60 gg;

Ciò premesso, si rimanda, per una maggiore comprensione dei contenuti della perimetrazione alla lettura degli elaborati progettuali, redatti dagli Architetti Oberto e Rudella composti da:

- a) Relazione Perimetrazione Abitato;
- b) progetto previsioni PRG territorio comunale - Perimetrazione Abitato scala 1:5.000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco, comprendente le ulteriori motivazioni a sostegno delle determinazioni urbanistiche oggetto del presente atto deliberativo;
Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali che saranno oggetto di apposita trascrizione che verrà allegata all'originale della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
Visto il vigente Piano Regolatore Generale;
Visti gli elaborati soprarichiamati relativi alla perimetrazione degli abitati;
Vista la legge regionale urbanistica 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il parere tecnico favorevolmente espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da parte del responsabile del servizio interessato;
Uditi gli interventi dei Signori Consiglieri Comunali che saranno oggetto di apposita trascrizione che verrà allegata all'originale della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante del presente deliberato;
- 2) di adottare la perimetrazione dei centri abitati predisposta dagli Architetti Oberto Silvia e Rudella Enrico dello studio Architettura e Urbanistica Oberto Rudella di Cuneo costituito dai seguenti elaborati:
 - a) Relazione Perimetrazione Abitato;
 - b) Progetto previsioni PRG territorio comunale - Perimetrazione Abitato scala 1:5.000
- 3) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990, il responsabile del procedimento coincide ed è individuato nel responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Borgo San Dalmazzo, geometra Luciano Panizza.

Successivamente, con separata votazione e ad unanimità di voti espressi nei modi di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(BERETTA Gian Paolo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(ROSSARO dr. Piero)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24 dicembre 2014

P. IL SEGRETARIO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
Divenuta esecutiva in data 22 dicembre 2014

- Perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- _____

Borgo San Dalmazzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ROSSARO dr. Piero)

-
-
- Trasmessa al DIFENSORE CIVICO in data _____ su richiesta di un quinto dei Consiglieri (art. 127 – commi 1° e 2° - T.U.E.L. 2000)

-
-
- Comunicata al PREFETTO in data _____ (art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. 2000)

-
-
- Trasmessa ai CAPIGRUPPO CONSILIARI il 24 dicembre 2014 Elenco. N. 8